



**ITE "F. SCARPELLINI" FOLIGNO**

Via Ciro Menotti, 11 06034 Foligno  
(PG)

Tel. 0742350417 Fax 0742353916

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, dalle Linee  
Guida del MIUR del 19/02/2014 nota n. 4233*



## PREMESSA

*“La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto da tempo le caratteristiche di un fenomeno strutturale, che la scuola ha affrontato nella sua complessità, con esperienze di innovazione. Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, dovrà essere posta particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l’iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni.”*

Il protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e viene inserito nel PTOF. Esso intende presentare una modalità corretta e pianificata con la quale affrontare e facilitare l’inserimento scolastico degli alunni stranieri e costituisce un punto di partenza comune per tutti coloro che operano all’interno di una scuola.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), all’art. 2, afferma che: *“Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.”*; questi principi sono confermati dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia del 1989 (ratificata dall’Italia nel 1991), la quale all’art. 2 ribadisce: *“Gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione ed a garantirli ad ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione pubblica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza”*. Queste Dichiarazioni, fatte proprie dall’Italia, valgono sul nostro territorio e costituiscono un punto fermo per le politiche e gli interventi che sono rivolti o che coinvolgono bambini, ragazzi e adolescenti di ogni provenienza.

Il protocollo costituisce pertanto uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e viene redatto allo scopo di andare incontro alle necessità degli alunni stranieri e delle loro famiglie con l’obiettivo di individuare strategie educative corrette ed efficaci finalizzate ad una perfetta integrazione.

## FINALITÀ

Il protocollo si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

## **ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO**

Il protocollo d'accoglienza e integrazione prevede quattro fasi:

- 1) Prima fase: Iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri
- 2) Seconda fase: Accoglienza e inclusione: Costituzione di una Commissione per l'Accoglienza;
- 3) Terza fase: Accoglienza e inclusione
- 4) Quarta fase: Azione educativo-didattica.

### **PRIMA FASE**

#### **Iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri**

Il Dirigente Scolastico individua tra il personale amministrativo una figura di riferimento che cura i primi contatti con la famiglia e segue l'iscrizione.

L'incaricato consegna al ragazzo straniero o al familiare che lo iscrive il materiale informativo sulla scuola e provvede all'acquisizione della documentazione di prassi, personale e scolastica. In assenza dei documenti scolastici pregressi o in attesa di perfezionamento, sarà richiesta ai genitori una dichiarazione - redatta su apposito modulo - attestante il percorso scolastico compiuto dallo studente.

La segreteria fissa l'appuntamento con la Commissione di Accoglienza per il primo colloquio e predispone i documenti acquisiti per la consultazione della Commissione.

Il materiale informativo e la modulistica<sup>1</sup> saranno predisposti, nella lingua d'origine (ove possibile) o in una lingua veicolare comprensibile per lo studente e la famiglia.

Al momento dell'iscrizione, all'alunno straniero vengono richiesti i documenti e un'autocertificazione di tipo scolastico. Si richiede il certificato attestante gli studi fatti nel paese d'origine con relativa traduzione in italiano o, nel caso in cui esso non fosse disponibile per varie ragioni, dichiarazione del genitore dell'alunno, o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo di istituto frequentato.

Il Dirigente scolastico, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno.

### **SECONDA FASE**

#### **Costituzione di una Commissione per l'Accoglienza**

Il protocollo prevede l'istituzione di una Commissione di Accoglienza come articolazione del Collegio dei Docenti. La Commissione si riunisce in occasione dell'inserimento degli alunni neo-arrivati affinché possa essere progettata un'azione comune ed efficace. Essa è così composta:

- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale BES
- Docente referente Ita/L2

---

<sup>1</sup> Opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola, ...

- Coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno

La commissione ha compiti consultivi e progettuali, ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola, quindi dall'accoglienza, alla relazione scuola-famiglia, all'inserimento nella classe, monitorandone i progressi. Nello specifico la Commissione:

- esamina la prima documentazione
- effettua il primo colloquio con l'alunno e la famiglia
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola
- raccoglie informazioni sulla situazione familiare e scolastica dello studente
- predispone schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità
- si esprime sull'individuazione della classe e della sezione
- progetta e organizza i laboratori linguistici
- effettua azioni di monitoraggio
- raccoglie la documentazione di Istituto sull'intercultura
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe
- collabora con il Consiglio di Classe che accoglierà il nuovo iscritto
- individua con il team docenti percorsi di facilitazione
- mantiene i contatti con gli enti
- è aperta alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua di origine e alla collaborazione eventuale di genitori, e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza.

## **TERZA FASE**

### **Accoglienza e inclusione**

L'accoglienza non può essere una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere un clima accettabile e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa (genitori, alunni, docenti, collaboratori scolastici).

La collegialità è fondamentale in tutte le fasi della programmazione: la lingua è trasversale a tutte le discipline e l'alunno appartiene alla classe, non ad un unico insegnante. Sarà compito degli insegnanti preparare l'accoglienza predisponendo attività mirate a:

- Sensibilizzare la classe all'accoglienza favorendo l'inserimento del nuovo compagno
- Favorire la conoscenza degli spazi della scuola
- Favorire la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola
- Facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività
- Rilevare i bisogni specifici di apprendimento
- Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione
- Stesura del PDP temporaneo
- Informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola
- Valorizzare la cultura altrà

- Mantenere i contatti con la Commissione di Accoglienza

## **QUARTA FASE**

### **Azione educativo-didattica**

È compito di ciascun Consiglio di classe provvedere al necessario adattamento dei programmi di insegnamento e all'individuazione di specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni.

L'adattamento dei programmi di insegnamento in un piano didattico personalizzato (PDP) comporta l'individuazione di unità di apprendimento relative ai nuclei tematici fondanti di ogni disciplina su cui sarà articolata la programmazione personalizzata per lo studente straniero. Il percorso può essere rivisto e corretto dopo gli scrutini intermedi. Esso non garantisce la promozione ma è lo strumento per aiutare gli studenti da poco inseriti nella scuola italiana a superare le iniziali difficoltà, così come prescrive la legge.

Le attività di supporto di italiano L2, coordinate dalla scuola, sono articolate e flessibili, a seconda delle esigenze.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri, ed in particolare di coloro che possono definirsi neo-arrivati, leggiamo: “il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento [...]” (art. 45, comma 4, DPR 394 del 31 agosto 1999). Per il Consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate (Legge 122 del 2009 art. 45).

Nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo 1998
- Decreto legislativo del 25 luglio 1998
- Legge n. 189 del 30 luglio 2002
- D.P.R. n.275/99
- Legge n. 53/2003
- Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (C.C.N.L.)-comparto scuola del 1999 artt. 5 e 29
- CC. MM. 155 del 26.10.2001 e 106 del 27.09.2002
- Contratto Collettivo Nazionale di lavoro –comparto scuola 2002/05 all'art. 9
- Normativa su l'obbligo scolastico: Legge n. 144 del 17 maggio 1999 art. 68, Legge n. 53/2003 art 2, Decreto Legislativo 15/aprile 2005 n.76;

- DPR 31/8 '99 n.394 art.45
- C. M. n. 24 del 1° marzo 2006
- C. M. n. 8 del 6 marzo 2013
- Legge 122 del 2009 art. 45
- Nota Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”
- Legge 107 del 2015 art. 1 comma 7 lettera R
- D.L. 62 del 2017
- D.L. 101/2018 (Recepimento del Regolamento UE 2017/679)

### **ALLEGATI**

- Portfolio europeo
- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Commissione di accoglienza

La commissione di accoglienza degli alunni stranieri, approvata con delibera del Collegio Docenti del 24/10/2019 è così composta:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale BES
- Referente L2
- Coordinatore di classe a cui è affidato l'alunno

## Portfolio europeo

<i>Livello Base</i>	<b>A1</b>	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	<b>A2</b>	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
<i>Livello Autonomo</i>	<b>B1</b>	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	<b>B2</b>	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
<i>Livello Padronanza</i>	<b>C1</b>	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della



		struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	<b>C2</b>	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

## Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

### Livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione

		A <sup>1</sup>	A <sup>2</sup>	B <sup>1</sup>
<b>C O M P R E N S I O N E</b>	<b>A S C O L T O</b>	Riconosco parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Capisco parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro).Afferro l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Comprendo gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendo l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
	<b>L E T T U R A</b>	Comprendo i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, quali per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	So leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Comprendo lettere personali semplici e brevi.	Comprendo testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano o relativo alla mia area di lavoro. Capisco la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
<b>P A R L A T O</b>	<b>I N T E R A Z I</b>	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande	Riesco a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipo a brevi conversazioni, anche se	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendo parte, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita

	<b>O N E</b>	semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).	
	<b>P R O D U Z I O N E</b>	<b>O R A L E</b>	So usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	So usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	So descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. So motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni. So narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.
<b>S C R I T T O</b>		<b>S C R I T T A</b>	So scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. So riempire moduli con dati personali scrivendo ed es. il mio nome, la mia nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	So scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	So scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti o di mio interesse. So scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

		B <sup>2</sup>	C <sup>1</sup>	C <sup>2</sup>
<b>C O M P R E N S I O N E</b>	<b>A S C O L T O</b>	Comprendo discorsi di una certa estensione e conferenze e sono in grado di seguire argomentazioni anche complesse purché l'argomento mi sia relativamente familiare. Capisco la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità. Riesco a capire la maggior parte dei film in lingua standard.	Comprendo un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e film.	Non ho alcuna difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia registrata anche se il discorso è tenuto a velocità naturale per un madre-lingua, purché abbia il tempo di abituarci all'accento.
	<b>L E T T U R A</b>	So leggere articoli, servizi giornalistici, relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Comprendo testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Comprendo articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Leggo con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.
<b>P A R L A T O</b>	<b>I N T E R A Z I O N E</b>	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Sono in grado di esprimermi, in modo sciolto e spontaneo, senza dover troppo cercare le parole. So usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Formulo idee e opinioni con precisione e colloquio senza problemi il mio discorso con quello di altri.	Prendo parte senza sforzo a qualsiasi conversazione e discussione e so usare espressioni idiomatiche e colloquiali. Mi esprimo con scioltezza e rendo con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, ritorno sul discorso e lo riformulo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
	<b>P R O D U Z</b>	<b>O R A L E</b>	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. So esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Sono in grado di presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.

<b>S C R I T T O</b>	<b>I O N E</b>	<b>S C R I T T A</b> <p>Sono in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Sono capace di scrivere saggi e relazioni fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. So scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>	<p>Sono in grado di esprimermi sviluppando analiticamente il mio punto di vista in testi chiari e ben strutturati. Scrivo lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Sono in grado di scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.</p>	<p>Sono in grado di scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente adeguati. Scrivo lettere, relazioni e articoli complessi e supporto il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Sono capace di scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e saggi professionali.</p>
--	----------------------------	--	---	---